

Pregiatissimo Sindaco,

accompagniamo oggi una delegazione di docenti greci e turchi rappresentanti di scuole partner con cui il nostro Istituto, in qualità di scuola leader, sta realizzando il progetto Erasmus+ **“Special Recycling”**.

Come sappiamo, Erasmus+ è un programma dell'Unione Europea per favorire la mobilità nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport e con il nostro progetto saranno realizzate tre mobilità di docenti, la prima in Italia e poi in Grecia e Turchia.

L'obiettivo della mobilità può sembrare molto specifico e limitato ma è stato definito all'interno di un sogno molto più grande che avevano i padri fondatori dell'Europa comunitaria.

Un sogno di pace, giustizia, solidarietà, con al centro il valore assoluto della Persona e della sua dignità.

L'Europa non è stata sognata, quindi, per limitarsi ad essere solo uno spazio economico-finanziario e a svolgere un ruolo di potenza geopolitica militare.

*L'“esperimento” europeo è la costruzione di un luogo di incontro e dialogo tra popoli, culture, religioni differenti.*

*Questa Europa ci appassiona, ne sentiamo il bisogno, il mondo ne ha bisogno, soprattutto oggi in un contesto internazionale segnato da conflitti, dalla rinascita di particolarismi, nazionalismi, populismi, come bene ha detto il Consiglio pastorale della Diocesi di Milano.*

Il progetto che svolgiamo con le nostre scuole partner è una piccola cosa ma si basa sui grandi valori di umanità che i padri fondatori volevano fossero posti a fondamento politico di un'Europa unita.

Dear Mayor,

Today we are accompanying a delegation of Greek and Turkish teachers representing partner schools with which our Institute, as the leading school, is implementing the Erasmus+ project "Special Recycling".

As we know, Erasmus+ is a program of the European Union aiming at promoting mobility in the fields of education, training, youth, and sport. With our project, three teacher mobilities will be carried out, the first in Italy and then in Greece and Turkey.

The objective of the mobility may seem very specific and limited, but it has been defined within a much larger dream that the founding fathers of the European Community had. A dream of peace, justice, solidarity, with the absolute value of the Person and his dignity at its core.

Europe was not dreamed of, therefore, to merely be an economic-financial space and to play a role as a military geopolitical power. The European "experiment" is the construction of a place of encounter and dialogue among peoples, cultures, and different religions.

This Europe inspires us, we feel the need for it, the world needs it, especially today in an international context marked by conflicts, the resurgence of particularisms, nationalisms, populisms.

The project we are carrying out with our partner schools may seem small, but it is based on the great values of humanity that the founding fathers wanted to be the political foundation of a united Europe.